

# Corriere del Mezzogiorno - Campania - Giovedì 14 Novembre 2024

## Ottanta startup selezionate, l'innovazione abita a Napoli il bilancio di «Up2Stars»

Il programma di Intesa Sanpaolo. L'accordo con la Federico II

Napoli Oltre 1.000 candidature di startup registrate in due anni, di cui 80 selezionate, 8 Demo day e il coinvolgimento di più di 250 attori tra imprese, investitori, esperti e venture capitalist. Sono i numeri di «Up2Stars», primo programma di accelerazione internazionale di startup, da parte di una banca italiana, realizzato da Intesa Sanpaolo, della quale ieri a Napoli si è conclusa la seconda edizione.

Il programma punta a selezionare e sviluppare le startup più innovative per favorire il processo di trasferimento tecnologico verso le Pmi. «Up2Stars» (iniziativa che si traduce complessivamente in un controvalore in servizi e opportunità pari a circa 2,2 milioni di euro) si colloca tra le iniziative più interessanti dedicate alla crescita delle startup italiane grazie alla forza del network e delle sinergie attivate da Intesa Sanpaolo con partner d'eccellenza quali Microsoft, Cisco, Gellify, Elite-Gruppo Euronext, Digit'Ed. L'ecosistema di relazioni costituito dal programma «Up2Stars» ha permesso, inoltre, a 49 startup di avere accesso alla Lounge Elite-Gruppo Euronext per prepararsi al mercato dei capitali, oltre all'avvio di collaborazioni con imprese e Pmi di settori come automotive e moda. Una rete di collaborazioni che si è ulteriormente consolidata con la seconda edizione soprattutto grazie alle attività promosse con il Centro di innovazione italiano a San Francisco, istituito presso Innovit, dove lo scorso settembre per la prima volta 12 startup sono state accelerate nella Silicon Valley grazie ad una banca italiana. E nella giornata napoletana che ha chiuso la seconda edizione del programma di Intesa Sanpaolo sono vengono raccontate storie, presentati progetti, nuove iniziative e prospettive di sviluppo condivise dalle startup. Sul palco, accolte da Marianna Ronzoni, responsabile Valutazione e accelerazione startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center, cinque startup: Joule srl di Campodarsego (Padova), Keplera di Palermo, Novac di Modena, Oraigo di Padova e Plino di Torino per raccontare l'esperienza maturata in «Up2Stars», descrivendo gli obiettivi raggiunti e le partnership commerciali nate, le occasioni di networking e visibilità soprattutto a seguito dell'esperienza a San Francisco a cui 4 di loro hanno partecipato.

Tuttavia, il programma proprio a Napoli ha una delle sue radici più profonde, vista la collaborazione con la Federico II. L'ateneo è infatti sede del Cnr Agritech, partner di Up2Stars, di cui la banca è socio fondatore, e dell'Innovation Hub del gruppo, dedicato al trasferimento tecnologico dalla ricerca accademica verso le imprese. Insieme alla Federico II, Intesa Sanpaolo ha sviluppato inoltre molteplici attività per la promozione di ricerca, innovazione e sostenibilità, tra queste, 34 workshop in cui la banca ha favorito l'incontro di oltre 40 startup con più di 900 aziende clienti del territorio e 500 studenti, creando diversi matching di innovazione; il progetto Fintech Project work per avvicinare gli studenti al futuro professionale, acquisendo competenze di project management e digital strategy, e Terra Next, programma di accelerazione per startup e Pmi innovative operanti nel settore della bioeconomia, nato in collaborazione tra il gruppo Intesa Sanpaolo e Cassa depositi e prestiti, che vede l'Università Federico II come partner scientifico accanto a corporate partner.

Pa. Man.